



Famiglia: Discoglossidi

Genere: *Discoglossus*

Specie: *Discoglossus sardus*, Tschudi 1837

Nome comune: Discoglossosardo

Discoglossosardo

IDENTIFICAZIONE

Piccolo anfibio con la testa poco distinta dal corpo, subtriangolare, occhi grandi e sporgenti. La bocca è grande con lingua a forma di disco, saldata alla base, poco allungabile. La pelle può essere liscia, viscida al tatto, o con tubercoli; di colore variabile dal marrone al grigio con o senza macchiature, rossiccio o ancora bruno verdastro a seconda del substrato. Sul dorso si evidenzia una macchia chiara che in alcuni casi assume la forma di una croce. Dimorfismo sessuale, il maschio si distingue dalla femmina perché più grande e per la presenza, nel periodo riproduttivo, di callosità nelle dita degli arti anteriori.

ALIMENTAZIONE

Specie predatrice, molto vorace, va a caccia di insetti, lombrichi, lumache, piccoli invertebrati. In alcuni casi può catturare anche piccole lucertole e anche piccole bisce.



COMPORAMENTO

Predilige gli ambienti acquatici, che abbandona solo nelle giornate piovose. Sia d'inverno quando c'è molto freddo sia d'estate quando fa molto caldo si rifugia in una specie di letargo sotto terra. Normalmente, di giorno vive nascosto sotto le pietre o sotto i cespugli; al crepuscolo esce e va a caccia.

RIPRODUZIONE

Si riproduce per lo più da febbraio a maggio; in questo periodo i maschi emettono dei richiami per attirare le femmine. Gli accoppiamenti avvengono in acqua, dove il maschio abbraccia la femmina nella regione ascellare e feconda le uova al momento della deposizione. Le uova (da 20 a 1500) vengono emesse a gruppetti di 20-50 per volta e deposte sul fondo, sono colorate di nero e dopo circa 2-6 giorni sgusciano le larve che compiranno la metamorfosi dopo circa un mese.

HABITAT

Presente sia a livello del mare che in montagna sino a 1800 m. Nei corsi d'acqua ben ossigenati: torrenti, ruscelli, laghi e sorgenti.

STATUS

Specie in diminuzione a causa delle distruzioni degli habitat e l'introduzione di specie ittiche come la trota fario

AREALE DI DISTRIBUZIONE

Oltre che in Sardegna, si trova anche in Corsica, nell'arcipelago Toscano, ma anche in alcune isolette della Francia meridionale.

